

# **IL CORSO ALFA**

—

**una nuova via  
per raggiungere l'uomo d'oggi**



**ovvero:**

**Quali legami ha questo Corso con la “Benedizione di Toronto”?**

**Patrick Tschui**

Prima edizione 2003

Tradotto da Salvatore Gargiulo.

Esemplari di questo libretto si possono chiedere gratuitamente a:

**Patrick Tschui, Hochstrasse 180, 8330 Pfäffikon ZH**

**Tel. +41 (0)44/937 18 64**

Si accettano volentieri commenti, domande e critiche pubblicamente fondate al presente lavoro.

## **Indice**

Introduzione	Retro della copertina
1. Cos'è il Corso Alfa?	4
2. Cosa lo rende tanto attraente?	6
3. A chi è diretto il Corso Alfa?	7
4. L'influsso di "Toronto" sul Corso Alfa	8
5. Relazioni con la Chiesa cattolica romana	10
6. Il Corso Alfa è carismatico	13
7. L'Evangelo di Dio o l' "Evangelo secondo Alfa"?	17
8. Testimonianze di "Conversioni Alfa"	23
9. Un'altra tattica di Satana: la seduzione	25
10. Conclusione	26
Appendice: Non si potrebbe attuare il corso nonostante le sue deficienze?	27
Bibliografia	29

Le citazioni bibliche sono tratte dalla Nuova Diodati.

## 1. Cos'è il Corso Alfa?<sup>1</sup>

Negli ultimi anni è andato sempre più diffondendosi il Corso Alfa quale efficace metodo di evangelizzazione. Esso è praticato in più di 130 paesi, nelle più diverse chiese e comunità, ivi comprese le parrocchie cattoliche, e perfino in prigioni e università. Pertanto si può giustamente parlare di un nuovo movimento (o di una moda) che si va estendendo a paesi e confessioni religiose.

Il Corso Alfa è nato più di venti anni fa nella chiesa della **Santa Trinità Brompton di Londra**.<sup>2</sup> **Nicky Gumbel**, attuale pastore di quella chiesa, sviluppò le prime basi introduttive del corso, fino alla forma attuale.

Nella **Svizzera** il corso fu introdotto nel 1996. Nel frattempo esso viene proposto da 400 chiese/gruppi, fra le quali 10 chiese/gruppi cattolici. Dal 2000 il corso in Svizzera va sotto il nome **Alphalive** in seguito ad una controversia giuridica con un'associazione che da anni organizza seminari esoterici denominati Alpha. Ma per origine e contenuto i Corsi Alphalive non sono altro che Corsi Alfa.

Nel Canton Ticino non è stato praticato finora alcun Corso Alfa. In Italia invece esso viene già eseguito da sei comunità, tre delle quali appartengono alla "Chiesa della Riconciliazione". Si tratta di un movimento carismatico-ecumenico che riconosce come apostolo il pastore Giovanni Traettino. Nella sua casa editrice "Edizioni koinonia" vennero pubblicati i primi testi del Corso Alfa, attualmente non più in vendita.

Il Corso Alfa si compone di 15 lezioni svolgibili nello spazio di circa 10 settimane. Ha inizio di norma con una cena in comune, a cui segue una conferenza che introduce il tema. Essa può consistere anche in un video in cui Nicky Gumbel tratta il tema in modo allettante. Dopo di che in piccoli gruppi si commenta quanto ascoltato.

Un'importante componente del corso è un fine settimana sul tema "lo Spirito Santo" a cui talvolta si unisce una serata di guarigioni e benedizioni.<sup>3</sup> A conclusione del corso si svolge una festa cui vengono invitati amici e conoscenti dei corsisti, ai quali si propone la partecipazione al seguente Corso Alfa.

1 Ove nel testo compare „Corso Alfa“ fra virgolette s'intende il manuale per i partecipanti al Corso Alfa, altrimenti il corso in generale

2 in seguito ceteremo questa chiesa sotto la sigla STB

3 "Trainingsheft" ("Corso Alfa, quaderno di allenamento"), p.25

Il Corso Alfa e gli scritti allegati sono stati tradotti in almeno 42 lingue. Non disponendo attualmente di alcun materiale in lingua italiana, sono stati tradotti titoli e citazioni dai quaderni e libri tedeschi. Nelle note a pié di pagina vengono date le relative referenze.

Il libro più noto è il manuale del Corso Alfa dal titolo **“Domande alla Vita”**<sup>4</sup>, autore N. Gumbel. Dello stesso autore sono le **“Linee direttive Alfa”**<sup>5</sup> quale sussidio introduttivo al corso, con consigli e racconti di esperienze. Per i giovani c'è uno speciale **“Corso Alfa giovani”**<sup>6</sup>. In inglese ci sono inoltre un ricettario di cucina Alfa, poster, autoadesivi e t-shirts.

Alle comunità che intendono praticare un Corso Alfa si offre un programma già predisposto con tutto il materiale necessario. Gli **uffici nazionali Alfa** danno consulenza e corsi preparatori, con consiglieri a disposizione delle regioni o delle varie chiese. Inoltre si danno speciali **“conferenze per istruttori Alfa”**, molto raccomandate a tutti quelli che progettano l'attuazione di un Corso Alfa.

In Svizzera, Germania e Austria sono stati istituiti uffici Alfa nazionali. Quello svizzero è collegato all'organizzazione di Billy Bright, conosciuta in Italia come **“Studenti italiani per Cristo”**.

**Per quanto riguarda il contenuto**, secondo il concetto di Nicky Gumbel, il Corso Alfa si limita a tutto ciò che concorda con le dottrine delle più grandi denominazione e tradizioni.<sup>7</sup>

“Il Corso Alfa, nel suo universale spessore, contribuisce inoltre ad abbattere le barriere fra le varie confessioni che si impegnano in un'azione comune. L'Alfa rimane Alfa sia che esso venga offerto da cattolici, battisti o dalla CVJM, l'organizzazione giovanile protestante. Si forma pertanto una coalizione missionaria, che non intende sottacere le particolarità e le diverse dottrine, ma le mette da parte, durante il corso, in vista e per amore delle comune testimonianza”.<sup>8</sup>

Agli organizzatori del corso è concessa una certa flessibilità nell'operare adattamenti, **“ciò tuttavia a condizione che siano preservati gli elementi**

---

4 “Fragen an das Leben”, abbr. “Fragen”

5 “Der Alpha-Leitfaden”, abbr. “Leitfaden”

6 “Der Alpha-Kurs Jugend”

7 “Leitfaden”, p.219

8 Peter Aschoff, Prefazione alle “Linee direttive”, “Leitfaden”, p.11

essenziali, l'essenza e l'identità del corso".<sup>9</sup> A tal proposito è chiaramente ribadito che i contenuti dottrinali si devono basare su tutto il materiale del libro "Domande alla vita".<sup>10</sup>

Peter Aschoff, nella sua prefazione alle "Linee direttive", mette in guardia contro arbitrarie variazioni al Corso Alfa: "Chi si attiene alle buone prescrizioni di questo libro ottiene di regola dei successi, mentre la maggior parte dei corsi attuati con arbitrarie modifiche, dopo poco tempo, sono stati interrotti".<sup>11</sup>

## **2. Cosa lo rende tanto attraente?**

Com'è che questo corso viene praticato in un sempre maggior numero di chiese? Pensiamo che ciò sia dovuto ai tre seguenti motivi:

### **a) "Esso funziona".**

Sembra che sia questo il principale argomento di quelli che lo adottano.

"Quando per la prima volta partecipai ad una conferenza Alfa, pensai: O Nicky Gumbel ce la sta dando a bere a noi tutti, o è proprio vero che le persone cambiano in maniera meravigliosa. Dopo l'ottavo corso, posso affermare: Veramente funziona!"<sup>12</sup>

E' questo l'odierno modo di pensare. Ciò che ottiene successo, dev'essere buono. Se gli uomini trovano la via della chiesa, ci deve essere per forza Dio a guidarli. Ma chi si domanda: cosa ne pensa la Parola di Dio?

### **b) "E' adatto ai tempi!"**

Il modo in cui viene trasmesso il Vangelo nel Corso Alfa sembra adatto ai tempi, tenendo conto dell'attuale ambiente culturale.

"Nel corso Alfa per me sono uniti in maniera del tutto ideale i più importanti principi dell'evangelizzazione postmoderna".<sup>13</sup>

---

9 "Leitfaden", p.221

10 "Alpha Copyright Statement" dal 28.6.1999; cfr. "Leitfaden", p.223

11 "Leitfaden", p.10

12 Dominik Reifler, pastore die Winterthur-Seen, nel depliant d'invito alla Conferenza svizzera Alfa del 1999

13 Florian Bärtsch, Kingdom Ministries, nel depliant d'invito alla Conferenza svizzera Alfa del 1999

### c) “Il Corso Alfa non è polemico”

“Mediante il semplice, spigliato modo di vivere la fede, così come ha vissuto Gesù, si stabiliscono rapporti non complicati con amici e vicini. In tale atmosfera è facile cercare un rapporto con Dio. Alfa mi sembra l’aiuto ideale”.<sup>14</sup>

Viene messo in evidenza come le persone possano conoscere il Vangelo in una maniera piacevole, niente affatto polemica. Con la cena in comune, la disponibilità a rispondere ad ogni domanda e aneddoti piacevoli si favorisce un’atmosfera distesa (confacenti “**barzellette Alfa**” sono a disposizione dei conduttori del corso). I partecipanti devono sentirsi a proprio agio. Nel libro “Linee direttive” viene perfino consigliato di tenere le Bibbie alquanto nascoste per non impressionare gli ospiti!<sup>15</sup> Per la festa conclusiva si consiglia di rinunciare alla preghiera di ringraziamento per il cibo, “per non mettere in imbarazzo gli ospiti”.<sup>16</sup>

Gerald Coates arriva a dire: “Il corso diverte e non minaccia nessuno – esattamente come faceva nostro Signore!”.<sup>17</sup> Confronta le parole di Gesù in Mt. 10:28; 18:8-10, 25:46; Lc 13:3-5, e molte altre!

### 3. A chi è diretto il Corso Alfa?

Il Corso Alfa vuole raggiungere quelli che vivono lontani dal Vangelo. Stranamente però solamente tre delle quindici lezioni sono dirette a tale categoria di persone. I temi delle rimanenti dodici lezioni (Perché leggere la Bibbia, Come pregare, I doni dello Spirito Santo, ecc.), al contrario, riguardano prevalentemente i credenti. Come possono afferrare questi temi coloro che dopo le prime tre lezioni non sono ancora nati di nuovo? (1 Co 2:14). Anziché in una nuova vita, non vengono essi guidati soltanto verso uno **stile di vita cristiano**?

Lo stesso pericolo si presenta per gli ausiliari dei piccoli gruppi, i quali, secondo Gumbel, non devono essere per forza cristiani, come pure per i non credenti che vengono guidati a comportarsi da cristiani ripetendo formule di

---

14 Heinz Strupler, responsabile IGW, nel depliant d’invito alla Conferenza svizzera Alfa del 1999

15 “Leitfaden”, p.189, p.194

16 “Leitfaden”, p.70

17 “Alpha News”, feb. 1997, p.29, citato in “Falling short? The Alpha Course examined”, Chris Hand, p.13

preghiera.<sup>18</sup> Una “vita cristiana” e la fede in Cristo sono fondamentalmente due cose diverse.

Il corso è diretto innanzitutto a quelle persone che non fanno parte di nessuna chiesa (Cfr. Bill Hybels e Willow Creek col loro “concetto per i lontani”). Nicky Gumbel sembra partire dal concetto che fondamentalmente tutti quelli che fanno parte di una Chiesa (compresi i cattolici romani) sono credenti. Nel suo libro “Domande alla Vita”, sotto il titolo “Il **popolo di Dio**”, egli scrive: “La Chiesa universale ha una proporzione gigantesca: Stando all’ *Encyclopedia Britannica*, essa oggi comprende **1,7 miliardi di uomini...**”.<sup>19</sup> Non si fa però rilevare che la maggior parte dei membri di chiesa non sono nati da Dio e pertanto non appartengono al popolo di Dio.

Nel libro “**Afferrare i ferri roventi**”, Gumbel tratta la questione “cosa ne è di quelli che non hanno mai sentito parlare di Gesù?”.<sup>20</sup> Al n.5 egli scrive: “John Stott ha fatto notare che ci sono fondati motivi biblici per un grande ottimismo”. Indi egli cita Gen 22:17 e vi aggiunge la citazione di John Stott: “Paolo [?] qui sembra volerci assicurare che coloro che si salvano sono molto più numerosi di quelli che si perdono...”.<sup>21</sup> Cfr. però Mt 7:13-14; Lc 13:23-24; Ap 3:4;...!

#### 4. L’influsso di “Toronto” sul Corso Alfa

Allorquando si analizza un movimento, è importante indagare sulle sue origini. Gesù, in Mt 7:17, dice: “Ogni albero buono produce frutti buoni; ma l’albero cattivo produce frutti cattivi.” Se le origini di un movimento sono cattive, i suoi frutti non possono essere buoni.

Il Corso Alfa è partito da una chiesa anglicana che si era fortemente impegnata con la “**benedizione di Toronto**”. E colui che introdusse in questa chiesa la benedizione di Toronto fu Nicky Gumbel!

Egli riferisce in un video come venne a conoscenza, nel 1994, di questa “benedizione” attraverso una donna che era ritornata da Toronto e l’aveva “portata” nella sua chiesa:

18 “Leitfaden”, p.67+113

19 “Fragen”, p.227; cfr. “Alpha-Kurs”, p.68

20 “Heisse Eisen”, p.35 e ss

21 “Heisse Eisen”, p.37



“Ellie Mumford ci raccontò un poco cosa aveva visto a Toronto.... poi disse: ‘Adesso invocheremo lo Spirito Santo perché venga’, e, mentre diceva questo, una delle persone presenti fu letteralmente scagliata attraverso la stanza e giacque sul pavimento urlando e ridendo,.... fece un chiasso incredibile... Io sperimentai la forza dello Spirito in una maniera come da anni non avevo provato, come se un forte vento mi attraversasse il corpo... Uno dei giovani profetò. Giacque e profetò...” Dopo questa esperienza, Gumbel arrivò in ritardo nella sua chiesa, dove aveva un incontro. Quando lo pregarono di dire la preghiera conclusiva, egli pregò: ‘Grazie, Signore, per tutto quello che fai, e noi ti preghiamo d’inviarci il tuo Spirito.’ Voleva dire Amen ed uscire, quando lo Spirito discese sui presenti. Uno di essi cominciò a ridere come una iena...”<sup>22</sup>

Che le persone presenti alle riunioni della STB non fossero più in grado di tornare a casa, non sembrava più un fatto inusuale: “La Santa Trinità di Brompton si serve di un’impresa di taxi i cui autisti sanno che i parrocchiani non sono ubriachi, come potrebbe sembrare, e pertanto non combinano guai durante il tragitto”.<sup>23</sup>

Così i “fenomeni di Toronto” vengono propagati anche negli scritti di Alfa. Nel libro di Nicky Gumbel “Domande alla Vita” si trovano frasi come: “Quando gli uomini vengono riempiti dallo Spirito, a volte tremano come foglie al vento” oppure: “A volte le persone che vengono riempite dallo Spirito, sentono un calore nel corpo, per esempio nelle mani o in altre parti del corpo. Un tale una volta lo descrisse come se sentisse ardere per tutto il corpo. Un altro parlò di calore liquido”.<sup>24</sup>

Nel libro “**Un Dio che cambia la vita**”, le persone raccontano come la loro vita cambiò grazie al Corso Alfa. Lee Duckett scrive: “Sentii come lo Spirito Santo cominciò dai piedi a lavare il mio corpo. Nello stesso tempo provai una gioia incredibile e cominciai a ridere. Dopo di che mi sentii come nato di nuovo”.<sup>25</sup> In molti altri passaggi ci sono testimonianze dei “fenomeni di Toronto”.<sup>26</sup>

---

22 Video Alfa III, in inglese, lez.9

23 “An ihren Früchten werdet ihr sie erkennen” (Li riconoscerete dai frutti), Dave Roberts, Verlag GB, 1995, p.27

24 “Fragen”, p.158

25 “Ein Gott, der Leben verändert”, p.173

26 per es: p.42: cadere a terra; p.130: essere ubriachi e ridere; p.147: tremare, fare movimenti bruschi, ridere

Nicky Gumbel dice che non è un caso se il movimento di Toronto coincide con la nascita del Corso Alfa. “Penso che **questi due vadano insieme**”.<sup>27</sup>

(Il Corso Alfa si praticava già da 20 anni nella sua forma nella chiesa della Santa Trinità di Brompton, ma solo unitamente alla ”benedizione di Toronto” fu conosciuto oltre i confini di quella parrocchia.)

E’ da temere che i credenti, i quali avevano preso le distanze dalla benedizione di Toronto, adesso non siano più contrari ad essa, dal momento che le sue (immutatamente false!) dottrine ora riappaiono sotto il **manto dell’ “evangelizzazione”**.

## **5. Relazioni con la Chiesa cattolica romana**

Il Corso Alfa viene favorito anche all’interno della Chiesa cattolica romana. Per essa c’è in Inghilterra un apposito ufficio Alfa (“The Catholic Alpha Office”). Anche in Svizzera c’è un consigliere cattolico per il Corso Alphasive.

Per i cattolici (particolarmente per i preti e loro collaboratori), che non sono sicuri se il Corso Alfa sia adatto alla loro chiesa, l’ufficio cattolico Alfa ha preparato uno speciale libretto: **“Alfa per i Cattolici, domande e risposte”**.<sup>28</sup> Ne prendiamo alcune citazioni:

“Sebbene si tratti di un corso proveniente dall’anglicanesimo, il materiale Alfa mostra **un’ampia apertura di fronte ai cattolici**. ... Le dottrine di Alfa indicano piuttosto la via per una cooperazione fra le chiese anziché richiamare delle rivalità”.<sup>29</sup>

“Riguardo ai sacramenti il Corso Alfa, dal punto di vista cattolico, è incompleto... Coloro che hanno sviluppato il corso, riconoscono i limiti di Alfa in questo campo. **Nicky Gumbel** ... pensa al riguardo:

’I cattolici che usano l’Alfa come strumento per l’evangelizzazione, potranno aspettarsi dai partecipanti che questi proseguano onde scoprire **tutta la ricchezza della vita sacramentale cattolica**’”.<sup>30</sup>

---

27 Dalla rivista “Reneval”, maggio ‘95; citato in “Alpha: New Life or New Lifestyle?”, p.5

28 “Alpha für Katholiken, Fragen und Antworten”, 2000, Projektion J

29 “Alpha für Katholiken”, p.18

30 “Alpha für Katholiken”, p.22

“Una volta convertitisi a Cristo, nasce negli uomini il desiderio di ricevere un insegnamento più completo – **la pienezza della divina Rivelazione** (come per esempio quella espressa nel Catechismo) – e di essere coinvolti nella **pienezza della vita sacramentale della Chiesa**”.<sup>31</sup>

E’ quanto viene confermato da una relazione di una parrocchia inglese, che ha svolto cinque Corsi Alfa: “Specifici temi cattolici, quale per esempio la dottrina dei sacramenti, possono essere aggiunti al corso come approfondimento. In effetti, il Corso Alfa suscitò in noi il desiderio di sapere di più. Adesso alcuni della nostra parrocchia prendono parte ad un corso complementare”.<sup>32</sup>

“Speriamo che questo corso aiuti quelli che sono venuti alla fede a diventare **fervorosi cattolici**, consapevoli di impiegare i propri doni e talenti, attraverso la chiesa, alla costruzione del regno di Dio”.<sup>33</sup>

“Molti cattolici, avendo partecipato ad un Corso Alfa, sperimentano un rinnovamento della propria fede...”.<sup>34</sup>

Il Corso Alfa viene raccomandato anche da cardinali e vescovi della Chiesa romana. Nella rivista “AlphaNews International”<sup>35</sup>, il card. Keeler (USA) lodava il positivo influsso dei Corsi Alfa sulle parrocchie cattoliche. Quelli che nella sua diocesi hanno frequentato un Corso Alfa, sarebbero alla fine “disposti e desiderosi di apprendere di più sulla nostra Chiesa ed i suoi sacramenti”. Il vescovo cattolico Ambrose Griffiths (Inghilterra) afferma: **“Il Corso Alfa... non contiene nulla che contraddica le fondamentali convinzioni cattoliche”**.<sup>36</sup>

Com’è possibile tutto questo? E’ possibile dal momento che temi importanti del messaggio biblico vengono annacquati o del tutto tralasciati. In compenso un lettore attento scoprirà in molti punti espressioni prese dal contesto cattolico. Il termine “culto” è disinvoltamente sostituito dal termine “messa”.<sup>37</sup> Nelle prime edizioni tedesche del “Corso Alfa”<sup>38</sup>, una “preghiera

---

31 “Alpha für Katholiken”, p.19-20

32 “Alpha für Katholiken”, p.25

33 “Alpha für Katholiken”, p.24

34 “Alpha für Katholiken”, p.33

35 n.1, Agosto-Nov. 1999, p.61

36 “Alpha für Katholiken”, p.35

37 “Alpha-Kurs”, p.68

38 1996, p.64

di presentazione” era rimpiazzata da una “rinnovazione delle promesse battesimali”. (Conformemente alla dottrina cattolica, i bambini ricevono lo Spirito Santo attraverso il battesimo, che più tardi possono rinnovare con una “decisione.”)<sup>39</sup>

Nelli scritti di Nicky Gumbel sono citati positivamente i cattolici più in vista, quali il **papa**, il “predicatore dei Sacri Palazzi Apostolici”, **Raniero Cantalamessa**, **Tom Forrest**, un prete vicino al papa, **madre Teresa** ed il convertito al cattolicesimo Malcom Muggeridge.

Per il tema della 5. lezione “Come leggere la Bibbia?” fra l’altro viene raccomandato un libro della Società Biblica cattolica.<sup>40</sup>

La copertina dell’ “AlphaNews International”<sup>41</sup> presenta una grande fotografia di **Raniero Cantalamessa** – il predicatore pontificio – e raccomanda una serie di 7 video con conferenze che il suddetto tenne su invito dell’Ufficio Cattolico Alfa. I video (che si possono avere anche come audiocassette) hanno come titolo “Abbeverarsi alle sorgenti della Chiesa” (“**Drink from the Wells of the Church**”) e sono destinati al proseguimento per i cattolici dopo il Corso Alfa. Queste conferenze di Cantalamessa contengono – ma non ci si potrebbe aspettare altro dalla bocca di un cattolico di così alto rango – tutte le eresie del cattolicesimo romano (per es. la Messa come rinnovazione del sacrificio di Gesù, il sacerdozio cattolico dotato dello speciale potere di trasformare il pane nel vero corpo di Gesù, ecc.)!

(Sul ruolo di Cantalamessa nel processo di avvicinamento del movimento carismatico alla Chiesa romana, suggerisco il libretto in tedesco “**EXPLO 97 e 2000**”, che contiene anche citazioni sue, in cui egli ribadisce la sua ardente fede cattolica in Maria madre di Dio e mediatrice della grazia. Lo scritto si può richiedere al nostro indirizzo).

Per Nicky Gumbel le differenze fra protestanti e cattolici sono “completamente senza importanza a confronto con le cose che ci uniscono... noi dobbiamo lasciare alla gente la libertà di essere di diverso parere sulle cose secondarie”.<sup>42</sup>

---

39 cfr. “Alpha für Katholiken”, p.15

40 “Alpha-Kurs”, p.27

41 n.1, Agosto-Nov. 1999

42 Video III, Talk 8, citato in “Alpha: New Life or New Lifestyle?”, E. McDonald

La Chiesa cattolica però non insegna qualcosa di diverso soltanto nelle “cose secondarie”, bensì nelle verità fondamentali della Scrittura: la Persona del Signore Gesù, il Suo sacrificio, il Vangelo e la via della salvezza.

Il Corso Alfa è un movimento intercoffessionale ed ecumenico. Di conseguenza nell’edizione tedesca del “Corso Alfa” le citazioni bibliche **sono tratte della traduzione ecumenica**.

## 6. Il Corso Alfa è carismatico

Sebbene Nicky Gumbel nelle sue “Linee direttive” abbia scritto che nel Corso Alfa si insegna solamente “ciò in cui concordano tutte le più grandi denominazioni e tradizioni”<sup>43</sup>, nel Corso Alfa e negli scritti allegati egli tratta diffusamente le note **dottrine carismatiche**: Il battesimo dello Spirito Santo, da lui equiparato alla pienezza dello Spirito Santo<sup>44</sup>, il dono delle lingue, che spesso segue al “battesimo dello Spirito”<sup>45</sup> e il carismatico “ministero di preghiera”.<sup>46</sup>

Uno scopo del Corso Alfa è che gli uomini “siano riempiti di Spirito Santo”.<sup>47</sup> La decima lezione, che per lo più ha luogo nel fine settimana comunitario, è tutta dedicata a questo tema. A questo punto si invoca espressamente lo Spirito Santo perché discenda e riempia i presenti.<sup>48</sup>

Perché questo è sbagliato? Contrariamente a quanto fa Gumbel, la Bibbia fa differenza fra il “**battesimo dello Spirito Santo**” e la “**pienezza dello Spirito Santo**”. I veri credenti hanno ricevuto il battesimo con lo Spirito Santo già con la nuova nascita (1 Co 12:13). Essi non devono invocare lo Spirito Santo perché venga, dal momento che già dimora in essi (Ro 8:9; Ef 1:13). La “pienezza dello Spirito Santo” (At 7:55, 11:24) è tutt’altra cosa e dipende dalla nostra ubbidienza a Dio. Non è uno stato che si ottiene una volta per sempre<sup>49</sup>, come ci è indicato dall’esortazione di Efesini 5:18. Il Nuovo Testamento non esorta mai a pregare per essere riempiti dello Spirito Santo. (Spesso viene confuso anche il “battesimo col fuoco” (Mt. 3:11) col “battesimo dello Spirito Santo”. Si noti però che il “battesimo col fuoco” significa giudizio! (cfr. Mt 3:10+12)).

43 “Leitfaden”, p.219

44 “Fragen”, p.155

45 “Fragen”, p.162

46 “Trainingsheft”, capitolo 3; “Leitfaden”, capitolo 11

47 “Leitfaden”, p.25

48 “Trainingsheft”, pp. 24-25; “Leitfaden”, pp.134-135.153

49 cfr. “Leitfaden”, p.42

Anche per i non credenti è fuori luogo la preghiera per “la pienezza dello Spirito Santo”. Essi devono essere spronati a convertirsi. Solo così lo Spirito Santo può prendere dimora in essi.

Com'è caratteristico nel movimento carismatico, si accentua molto il  **dono delle lingue**.<sup>50</sup> Quantunque “non sia indispensabilmente un segno della pienezza dello Spirito Santo”<sup>51</sup>, pur tuttavia “non c'è motivo per cui se uno desidera questo dono, non lo debba ricevere”.<sup>52</sup> Quando si prega per la venuta dello Spirito Santo, i conduttori devono incoraggiare i partecipanti a “parlare in un'altra lingua”.<sup>53</sup> Nel Quaderno dei partecipanti è scritto che bisogna “collaborare con lo Spirito Santo”, al fine di *ricevere* questo dono.<sup>54</sup> Stando al libro “Domande”, occorre del tempo per *sviluppare* questo dono, così come occorre del tempo per imparare una lingua.<sup>55</sup> Agli inizi si potrebbe semplicemente ripetere la preghiera in lingue recitata da un altro.<sup>56</sup>

Il dono di pregare in lingue ci metterebbe “nella condizione di esprimere a Dio ciò che sentiamo nel nostro spirito senza dover percorrere la via indi-retta [!] della nostra lingua materna”.<sup>57</sup> Un altro dono che si dovrebbe sviluppare, secondo Gumbel, è quello della profezia. Si dà importanza altresì all'imposizione reciproca delle mani.<sup>58</sup>

Il **carismatico “ministero della preghiera”** occupa un posto importante nel Corso Alfa. “Il ministero dello Spirito è una parte importante del Corso Alfa – senza di esso non ci sarebbe un autentico Corso Alfa”.<sup>59</sup> “La preghiera per gli altri ha per fine che essi siano riempiti di Spirito Santo, ricevano un dono (per es. il dono della preghiera in lingue) oppure vengano guariti”.<sup>60</sup> Ai conduttori e agli aiutanti del corso per i giovani, in un “Modello per il ministero della preghiera”, si propone fra l'altro: “Pregate in un ambiente tranquillo... Incoraggiate i giovani a credere che adesso avverrà qualcosa.

---

50 „Alpha-Kurs”, pp.48-49

51 “Alpha-Kurs”, p.48; “Fragen”, p.162.167

52 “Fragen”, p.167; “Leitfaden”, p.151

53 “Trainingsheft”, p.24

54 “Alpha-Kurs”, p.49

55 “Fragen”, p.171

56 “Leitfaden”, p.151

57 “Fragen”, p.163

58 “Leitfaden”, p.115

59 “Leitfaden”, p.160

60 “Leitfaden”, p.144

Leggete dalla Bibbia una divina promessa, raccontate una vostra esperienza, o meglio fate raccontare ad un giovane quanto gli è accaduto quando fu riempito di Spirito Santo. Invocate la discesa dello Spirito Santo. Dategli il benvenuto quando notate che sta operando... ‘Senti che Dio vuole dirti qualcosa? Forse Dio ti fa dono ora di una visione...’ Restate in contatto con quelli che hanno sentito qualcosa...’<sup>61</sup>

Strettamente legata al movimento pentecostale-carismatico vi è anche la cosiddetta “**Terza ondata**” (“Evangelizzazione con segni e prodigi”). Questa insegna che i segni e i prodigi fanno parte dell’annuncio dell’Evangelo. Tale dottrina entra anch’essa a far parte del bagaglio del Corso Alfa: “La proclamazione della Buona Novella va a braccetto coi segni e i prodigi, con la dimostrazione della potenza di Dio”.<sup>62</sup> Un disegno sulla medesima pagina nostra un uomo che getta via le sue stampelle, con la scritta “Un miracolo attira su di sé un grande interesse.”

Uno dei più noti rappresentanti della “Terza ondata” fu il defunto **John Wimber**. In una sua visita alla chiesa della Santa Trinità di Brompton, egli incontrò i suoi pastori e pronunciò su diverse persone le cosiddette “parole di conoscenza”. Nicky Gumbel racconta che qualcuno del “Team Wimber” chiese per lui maggiore potenza: “Dopo circa 30 secondi sentii la potenza di Dio come non l’avevo mai sperimentata nella mia vita. Fu come se una potenza di 10.000 volt di elettricità mi attraversasse il corpo...”<sup>63</sup>

La maggior parte dei libri che vengono raccomandati nel Corso Alfa hanno come autori lo stesso Nicky Gumbel, Bill Hybels e carismatici quali per es. Jack Deere. Anche **Yonggi Cho** viene positivamente citato da Gumbel.

Nella settima lezione, sotto il titolo “Come Dio ci guida?”, si parla dell’ “ubbidienza di fronte alla Parola scritta”, seguono poi “**le buone idee**”, “**i forti sentimenti**”, **la profezia**, **i sogni**, **le visioni**, **gli angeli e le voci sensibili** quali mezzi adoperati oggi da Dio per guidarci.<sup>64</sup> “Alcuni lo definiscono (il parlare di Dio) come un’impressione o **qualcosa che sentono nelle ossa**”.<sup>65</sup>

---

61 “Alpha-Kurs Jugend, Trainingsheft” (Corso Alfa per i giovani, quaderno di allenamento), pp.30-31

62 “Alpha-Kurs”, p.58; cfr. “Fragen”, pp.201-202

63 Gumbel, “Does God Heal Today?”, audiocassetta

64 “Alpha-Kurs”, pp.34-35

65 “Fragen”, p.114

Secondo la 13. lezione (“Dio guarisce anche oggi?”), le “parole profetiche” o “parole di conoscenza” devono incoraggiare ad aspettarsi da Dio la guarigione. Le parole devono consistere per esempio in **immagini** (si vede quella parte del corpo che Dio vuole guarire in una persona), **dolori sperimentati parallelamente** (o dolore di simpatia: si sente in una parte del proprio corpo un dolore che Dio vuole guarire in un’altra persona),<sup>66</sup> **si sentono parole** o “**si ha l’impressione** di dover dire determinate parole che per chi prega forse non hanno alcun senso”.<sup>67</sup> “Anche se non tutti abbiamo il dono di guarigione, il mandato di guarire riguarda noi tutti”.<sup>68</sup>

Nel “Corso Alfa“ sta scritto: “Per molto tempo la **Persona e l’opera dello Spirito Santo** furono ignorati dalla Chiesa. Ci si concentrò innanzitutto su Dio Padre e sul Figlio”.<sup>69</sup>

E’ vero, la vera Chiesa di Gesù nel corso dei secoli si è concentrata sul Padre e sul Figlio. Ma non è vero che ciò sia errato, poiché il compito dello Spirito Santo è quello di glorificare Gesù. Dobbiamo adorare il Padre e il Figlio, ma la Sacra Scrittura in nessun posto ci dice che dobbiamo adorare lo Spirito Santo. Lo Spirito Santo ha un compito molto importante, ma Egli non vuole attirare l’attenzione su di Sé bensì sul Figlio (Gv 15:26; 16:14).

Mentre agli inizi del Corso al centro c’è Gesù, nel corso delle lezioni questo posto viene sempre più occupato dallo Spirito Santo. Al centro non ci sono più il Signore Gesù Cristo e il Suo sacrificio sulla croce, bensì le azioni dello “Spirito Santo”. (Così il fine settimana comunitario viene usato per introdurre i partecipanti nelle esperienze con lo “Spirito Santo” anziché spiegare loro dettagliatamente l’Evangelo. L’esortazione a ricevere il battesimo con lo Spirito Santo sostituisce il comando biblico a ravvedersi

ed a credere nel Signore Gesù per il perdono dei peccati.)

“Ho compreso che Dio ci vorrebbe dare **ancora di più** e tendo verso questo **di più**”.<sup>70</sup>

---

66 “Alpha-Kurs Jugend”, p.63

67 Alpha-Kurs”, p.65, cfr. “Leitfaden”, p.159

68 “Fragen”, p.220

69 “Alpha-Kurs”, p.39

70 Un partecipante al Corso Alfa, citato in „Christliches Zeugnis heute“, Campus für Christus, n. 1/99, p.38



## 7. L'Evangelo di Dio o l' "Evangelo secondo Alfa"?

Ma qual è l' "Evangelo" che viene annunciato nelle prime tre lezioni del Corso Alfa? E' identico all' Evangelo che troviamo nella Bibbia? La domanda è importante dal momento che l'apostolo Paolo scrive che è maledetto chi annuncia un altro "Vangelo" (Ga 1:6-9).

Oggi ci si domanda spesso, *con quali metodi* dobbiamo trasmettere l'Evangelo. Ma sanno tutti i credenti che cosa *contiene* il vero Evangelo? Negli Atti degli Apostoli troviamo che cosa i primi Cristiani e gli Apostoli annunciarono dopo l'ascensione di Gesù, o per dirla col linguaggio odierno: come essi "evangelizzavano". (Mi riferisco specialmente al discorso di Paolo ad Atene nel capitolo 17). Nella Lettera ai Romani troviamo poi un'esauriente trattazione dottrinale dell'Evangelo.

Qui di seguito cercherò di descrivere i contenuti essenziali dell' annuncio evangelico, così come li rilevo dalla Scrittura, e prego il lettore di volerli confrontare nella sua Bibbia (cfr. At 17:11).

Nella Bibbia il messaggio evangelico comincia con la rivelazione dell'essenza di Dio (si tratta in fondo dell'Evangelo di Dio! Ro 1:1) – Collegate a questo tema ci sono la Sua gloria – Ro 1:20+23; Eb 12:21 – la Sua onnipotenza e la Sua santità – Ap 4:8. Egli ha creato il mondo ed è anche il creatore dell'uomo – Ge 1:1-27; Ap 14,15; 17:24; Ro 1:25. L'uomo dipende da Lui e può esistere solo grazie a Lui e alla Sua bontà (At 17:25; Col 1:17).

Ma già i primi uomini, Adamo ed Eva, si rivoltarono al Creatore e di conseguenza furono scacciati dal giardino dell'Eden. Le conseguenze del loro peccato furono e sono enormi. Tutto il creato vi fu coinvolto (Ge 3:14 e ss.). Da allora l'uomo è senza speranza e senza Dio in questo mondo (Ef 2:12). Ha la mente ottenebrata (Ro 1:21+22; Ef 4:18; Tt 3:3) ed è morto nei suoi peccati (Ef 2:1-3). Ogni uomo ha peccato (Ro 3:9,18:23). Egli non solo commette peccati (Mar 7:21-23; Ro 1:24-32; Ga 5:19-21) ma tutto il suo essere è contrassegnato dal peccato e dalla corruzione (Ge 6:5; 8:21; Ger 17:19).

Essendo Dio giusto e santo, non può lasciare impunito il peccato. Ogni peccato è innanzitutto un peccato contro Dio (cfr. 2Sa 12:13; Sl 51:4). Così ogni uomo è sotto l'ira di Dio (Ro 1:18) che egli ha offeso ed è sulla via dell'eterna perdizione, l'inferno (Ap 21:8). Egli ha bisogno di essere riconciliato con Dio (2Co 5:20)! Al riguardo egli non ha alcuna possibilità

di redimere se stesso o di contribuire almeno un poco alla propria salvezza (Ef 2:8-9). Non ci sono “buone opere” che possano renderlo gradito agli occhi di Dio o salvarlo (Ro 3:20+28; 4:4-5). Personalmente egli non è in grado neppure di sapere come potersi avvicinare al Dio vivente e come poterLo adorare (At 17:23-27+29). Così egli può dipendere solo dalla grazia di Dio (Lc 18:13).

Dio però ebbe pietà dell'umanità perduta e mandò il Signore Gesù Cristo in questo mondo (Gv 3:16). Il Figlio è come il Padre, Dio dall'eternità, ma per amor nostro si fece uomo (Gv 1:14). Come perfetto uomo, puro e senza peccato, Egli morì sulla croce per i nostri peccati. Egli è l'agnello che ha preso su di Sé i nostri peccati e la pena che essi meritavano (Is 53; Gv 1:29), versando il Suo sangue. In Lui abbiamo presso Dio la giustizia che in nessun'altra maniera avremmo potuto ottenere (1Co 1:30). A questo perfetto sacrificio non si può e non si deve aggiungere nulla. In esso noi vediamo anche il grande amore di Dio (Ro 5:8). La nostra salvezza costò al Padre la morte del Suo proprio Figlio.

Il Signore nel terzo giorno risuscitò corporalmente dai morti (1Co 15:1-5) e fu accolto nel cielo, da dove verrà per giudicare i vivi e i morti (At 1:11; 10:42; 17:31; 2Te 1:7-9).

La Parola di Dio sprona il peccatore a ravvedersi ed a convertirsi (At 3:19; 17:30; 20:21; 26:18+20). Egli deve lasciare la sua cattiva via (ed anche le sue false convinzioni religiose) (Ap 14:15; 1Te 1:9; 1 Pi 2:25) e credere nel Figlio di Dio come unica speranza per la sua redenzione (Gv 5:24; At 16:31, ecc.). Il peccatore, sotto la guida dello Spirito Santo, viene altresì esortato a farsi battezzare (At 2:38).

(Il battesimo fa parte del grande mandato (Mt 28:19) e dell'annuncio dell'Evangelo anche ai nostri giorni (At 10:47-48; 16:33, 22:16). Però si noti bene: Col battesimo non vengono perdonati i peccati.)

Questo è un breve, incompleto estratto dell'Evangelo di Dio. So bene che ogni presentazione, ogni annuncio del Vangelo può avvenire solo in modo frammentario. Qui non intendo, al posto delle “4 leggi spirituali”, formularne 17. Piuttosto vorrei caldamente invitare a ritornare alla predicazione neo-testamentaria, sia nella scelta dei vari passaggi che in quella dei punti fondamentali. Anche le verità “scomode” devono essere annunciate, giacché proprio queste sono importanti per condurre il peccatore là dove Dio vuole

manifestargli il Suo amore. (Si studi la costruzione della Lettera ai Romani! Dove vi si parla per la prima volta dell'amore di Dio? Dove si trova la parola "amore" negli Atti degli Apostoli?).

Chi non conosce che cosa egli è e contro Chi egli ha peccato, non potrà apprezzare il Sacrificio compiuto per la sua salvezza.

Ora in concreto che cosa significa tutto questo per il Corso Alfa? Quali sono i punti fondamentali che vengono posti? Quali verità importanti vengono messe da parte?

### ***Qual è la natura di Dio e del nostro Signore Gesù Cristo?***

Il Corso Alfa riconosce esplicitamente che Gesù Cristo era Dio e uomo (va da sé che Egli lo è sempre!). Riconoscere questo è assolutamente necessario per la salvezza (Cfr. Gv 8:24: "Io sono" con Es 3:14: "Io sono colui che sono" e 1 Gv 4:2-3). Questo a parte, il Corso Alfa insegna relativamente poco sulla natura di Gesù Cristo, per non parlare del Padre. Quasi nulla del fatto che Egli ha creato e mantiene gli uomini, nulla della Sua onnipotenza, della Sua gloria... La Sua natura è unilateralmente presentata come amore. Sì, Dio è amore, ma è anche santo e giusto. Durante il corso viene ribadito che Gesù era un uomo come noi, ma non si dice che Egli, al contrario di noi, fu completamente esente dal peccato.<sup>71</sup>

### ***Totale corruzione dell'uomo***

Il Corso Alfa accenna ai peccati dell'essere umano, ma non dice nulla sulla corruzione della *natura* umana. L'uomo non solo pecca ma è completamente impastato di peccato. Da incredulo, egli sta sotto l'ira di Dio (Gv 3:36b; Ro 1:24-28: "abbandonati"; Ro 2:5-6). Lo stato di totale corruzione dell'uomo non viene presentato con la serietà che adopera la Bibbia. Gli apostoli mettevano gli uomini direttamente di fronte ai loro peccati (At 2:23+36; 3:14+15; 7:52+53; 14:15).

Negli scritti di Alfa, parecchie volte è citato Isaia 59:2: "Ma le vostre iniquità hanno prodotto una separazione fra voi e il vostro Dio, e i vostri peccati hanno fatto nascondere la sua faccia da voi, per non darvi ascolto." Molto bene. Ma perché non si aggiunge anche il v. 3, che descrive nel concreto i peccati: "Poiché le vostre mani sono contaminate di sangue e le

---

71 Questa realtà si trova solo accennata nel libro "Fragen", pp. 37+67

vostre dita di iniquità: le vostre labbra proferiscono menzogna, la vostra lingua sussurra perversità”?

“L’uomo prima di tutto deve sentirsi nel bisogno perché possa incominciare a cercare un rimedio; deve ammalarsi perché possa andare dal medico; dev’essere nel carcere per poter supplicare la grazia. Il peccatore dev’essere abbattuto, annientato, condannato, rigettato e disperato riguardo alla sua propria situazione, prima che egli possa rivolgersi ad un Salvatore”.<sup>72</sup>

Gesù non è venuto “a chiamare a ravvedimento i giusti, ma i peccatori” (Lc 5:31-32; cfr. Mt 18:11). Dove si trova ciò nel Corso Alfa?

### ***Il sacrificio del Golgota***

Dal momento che ai cattolici viene insegnato che Gesù è sacrificato in ogni messa per il perdono dei peccati, proprio ad essi si dovrebbe spiegare con tutta chiarezza che il sacrificio del Golgota è avvenuto *una volta per sempre* (Eb 9:28; 10:10+14). La redenzione della croce è *compiuta* (Gv 19:30).

Gumbel accenna a questa realtà, parlando dei sacrifici dell’Antico Testamento. Tuttavia, mentre nello stesso passo mette sullo stesso piano e fa coincidere la “santa cena”, che ricorda l’unico sacrificio di Gesù, con l’ “eucaristia”, fornisce ai cattolici l’impressione che la loro messa sia qualcosa di biblico. Affinché il messaggio biblico possa essere trasmesso con chiarezza e senza equivoci, dev’essere nettamente staccato dalle false dottrine. Quando questo nel Corso Alfa non avviene, il messaggio risulta annacquato.

### ***Fede e opere***

Purtroppo nel Corso Alfa non si trova alcuna spiegazione riguardo alla diffusa convinzione che le buone opere possano alquanto (o molto) contribuire alla propria salvezza. L’uomo non è salvato per la fede più le buone opere, più i sacramenti ecc., ma solamente per la fede in Gesù Cristo e in Lui solo. Egli è l’unica via per la salvezza (Gv 14:6; At 4:12; Ro 1:16).

---

<sup>72</sup> Thomas Bolten, 1640 ca., citato in “Das grosse Erwachen” (“Il grande risveglio”), factum n. 2/98, Benedikt Peters, p.29

## ***Azione dello Spirito Santo nella conversione / Potenza della Parola di Dio***

Ai nostri giorni troppo spesso si mette l'accento sulle nostre possibilità e sui nostri metodi, e si dimentica che è Dio "colui che opera il volere e l'operare, per il suo beneplacito" (Fil 2:13; cfr Eb 12:2).

La fede è una "certezza (o *convinzione*) di cose che non si vedono" (Eb 11:1). Iddio sovrano, nella persona dello Spirito Santo, convince a tempo debito, di peccato (riconoscere i propri peccati!), di giustizia e di giudizio (Gv 3:8; 16:8) ed opera mediante la Sua Parola la nuova nascita (Ro 10:17; Pt 1:23-25). Poiché non è il nostro parlare, ma è la Sua Parola "vivente ed efficace, più affilata di qualunque spada a due tagli" (Eb 4:12). Essa è altresì il buon seme (Lc 8:11; 1 Pt 1:23) e "come un martello che spezza il sasso" (Ger 23:29).

La Parola di Dio deve colpire la coscienza del peccatore (At 2:37), affinché obbedisca al Vangelo (Ro 10:16; 2 Te 1:8).

## ***Eterna dannazione / inferno***

Eccettuato il richiamo al fatto che il non credente per i suoi peccati è separato da Dio, il Corso Alfa non dice nulla sulle sue eterne conseguenze. Nel libretto "Gesù?!" Gumbel commenta Ro. 6:23: "S'intende la morte spirituale – essere separati per sempre e in eterno da Dio".<sup>73</sup> E' così. Ma le conseguenze sono ancora peggiori. La Bibbia parla di tormenti eterni, di fuoco che non si spegne... (vedi per es. Mt 13:42; Ap 21:8).

## ***Annuncio teocentrico o andropocentrico?***

Chi deve stare al centro nella proclamazione dell'Evangelo? Dio e la Sua gloria (esaltando la Sua opera redentrice!) o l'uomo coi suoi bisogni? La risposta a questa domanda costituisce la fondamentale differenza fra il messaggio biblico e il Corso Alfa (come del resto tutti i moderni metodi di evangelizzazione).

Già la prima lezione del Corso Alfa lo fa chiaramente intendere: Il cristianesimo offre la soluzione ai problemi e ai bisogni dell'*uomo*.<sup>74</sup> Inizia la Lettera ai Romani con questa messa a fuoco?

---

<sup>73</sup> "Alpha-Kurs", p.17

<sup>74</sup> cfr. "Fragen", p.29

Con l'aiuto di una tabella vorrei dimostrare la differenza fra questi due presupposti.<sup>75</sup>

### ***Messaggio andropocentrico***

Il punto di partenza conversando con un non credente è l'amore (Dio ti ama)

La più importante caratteristica di Dio è l'amore

L'uomo cerca Dio ma gli mancano le *necessarie informazioni*

L'uomo ha bisogno di amore, aiuto, amicizia.

L'uomo è malato e imperfetto. Commette errori.

Dio esiste per aiutarci.

Cristo ci redime dall'egoismo e dagli errori.

Aderiamo con la ragione alle verità del Vangelo → Decisione.

L'appello è diretto ai sentimenti (desideri) dell'uomo.

Salvezza solo per fede! Ravvedimento e conversione non vengono predicati.

### ***Messaggio teocentrico***

Il punto di partenza nella conversazione con il non credente è la *creazione* (Dio ti ha creato).

La *santità* è una caratteristica importante quanto l'amore

“La mente controllata dalla carne è inimicizia contro Dio” (Ro 8:7; cfr 1Co 2:14 con “Leitfaden”, p.133).

Ha bisogno di una nuova natura (mente, cuore, volontà). Dev'essere salvato e nascere di nuovo.

L'uomo ha una natura corrotta. E' morto nel peccato.

Esiste per essere onorato e glorificato.

Ci redime dal peccato per servire a Dio (1Te 1:9; cfr. Es 9:13).

Reagiamo con tutta la nostra personalità (mente, cuore, volontà) → Conversione.

La verità è annunciata in modo da colpire la *coscienza* del peccatore.

Salvezza solo per fede! La vera fede è sempre accompagnata dal ravvedimento.

---

75 Mi baso sul libro “Tell the Truth” di Will Metzger, IVP, 1984, in particolare sulle pp.32, 33 e 150

Anche i *metodi* di evangelizzazione vengono diversamente scelti in base ai presupposti:

### ***Evangelizzazione andropocentrica*      *Evangelizzazione teocentrica***

Cerca di portare la gente ad acconsentire a ciò che dici. Usa metodi semplici, “passo a passo”. Invita a pregare con te.

Predica l’Evangelo in modo chiaro, penetrante, esauriente. Spiega le verità evangeliche con pazienza e ripetendole. Lascia spazio allo Spirito Santo perché compia la Sua opera (Gv 16:8) a suotempo (Gv 3:8).

Scegli un segno visibile, che confermi un processo spirituale: riempire un formulario, alzare la mano, venire avanti, ripetere una preghiera.

Ribadisci che chi ha creduto deve farsi battezzare.

## **8. Testimonianze di “Conversioni Alfa”**

Quali sono ora le conseguenze delle evangelizzazioni superficiali col Corso Alfa? Esse risultano evidenti già leggendo le testimonianze delle conversioni, contenute nel libro **“Un Dio che cambia la vita”**.<sup>76</sup>

Temo che la maggior parte delle persone, che in questo libro raccontano della loro vita, confondano una speciale esperienza o presunti “doni dello Spirito Santo” con la conversione, e pertanto siano ancora perdute come lo erano prima. Quasi nessuno racconta di aver riconosciuto, davanti all’Iddio santo, il proprio stato di peccato e di perdizione e di aver trovato in Gesù Cristo il proprio Salvatore e Signore. Una vita cambiata non è necessariamente la conseguenza della nuova nascita.

E’ notevole e tipico in questo libro come la maggior parte delle persone testimoniano che la loro vita ebbe un cambiamento da quando parteciparono al fine settimana dedicato al tema dello Spirito Santo. Dunque non al momento in cui parteciparono alla seconda e alla terza lezione, che trattavano di Gesù Cristo e della Sua opera alla croce. Non li aveva colpiti né la persona di Gesù Cristo né la Sua redenzione. Questo ci dovrebbe rendere penserosi.

---

<sup>76</sup> “Ein Gott, der Leben verändert”, Projektion J, 1997

Come esempio potrebbe bastare la testimonianza di Nigel Skelsey, riportata dal libro “Linee direttive Alfa” di Nicky Gumbel:

L’unica cosa che ricordavo (di un articolo sul Corso Alfa) era l’affermazione che l’opera dello Spirito Santo è incredibilmente importante. Nel profondo di me io sapevo che avevo bisogno della Sua forza nella mia vita, a qualunque costo. Mi informai dove si trovasse questa comunità e mi prenotai per il corso e per il fine settimana. Mi sentivo come un moribondo in attesa di un intervento che mi salvasse la vita. Le settimane preparatorie con le loro cure mediche (vale a dire le prime lezioni del corso su Gesù Cristo!) non mi importavano, purché mi portassero nella sala operatoria. Finalmente giunse il fine settimana, che avevo bramato come un bambino che aspetta il Natale... (La domenica mattina) lessi il programma e notai che la terza seduta (da me identificata come la più importante) avrebbe avuto luogo alle 4.30 del pomeriggio. Mi trascinai nel corso della giornata come un maratoneta che nella dirittura d’arrivo non guarda altro che il traguardo. Non dimenticherò mai questa ultima seduta. Mi sentivo incredibilmente teso... Il premio era tanto vicino, ma si avanzava così lentamente! Avrei voluto letteralmente gridare: “Fate presto! Subito! Non ce la faccio più.” Non esagero se dico che soffrii pene d’inferno. E poi venne Dio, ed oh!, che sollievo!<sup>77</sup>

Riflettete anche su quest’altra citazione: “Tralasciare le “parti difficili” del Corso Alfa (si fa riferimento alle lezioni sullo Spirito Santo) spesso genera nuovi cristiani senza forza o addirittura nessun cristiano”.<sup>78</sup>

Non è stupefacente? La presentazione della persona di Gesù Cristo, dell’Evangelo, il fatto che Egli sia morto sulla croce per i peccati del mondo, l’annuncio dell’unica via per la nostra salvezza produrrebbe cristiani senza forza o non ne produrrebbe affatto? (Che lo Spirito Santo operi la nuova nascita dopo aver convinto gli uomini di peccato, di giustizia e di giudizio, sia lungi da me il negarlo, ma ciò è diverso da quanto viene insegnata nelle lezioni sullo Spirito Santo).

---

<sup>77</sup> “Leitfaden”, p.53+54

<sup>78</sup> “Alpha News“ (Svizzera), n.2/feb 99, p.2



Ecco altre tre testimonianze di persone che raccontano come hanno sperimentato il fine settimana sullo Spirito Santo<sup>79</sup>:

“... lo Spirito Santo riempì la sala. Sentii che Dio veramente esiste, perciò [!] invitai Gesù a venire nella mia vita...”

“... Sentii come se una tovaglia bianca mi lavasse. Poi una chiara luce mi penetrò attraverso la vita, il torace e su attraverso la testa...”

“... Un tale, che agli inizi del corso militava ancora nel movimento New Age, disse che il cambiamento era avvenuto il sabato sera, ‘allorché lo Spirito mi scosse dalla testa ai piedi’”.

Come è significativa l’affermazione di Nicky Gumbel, secondo il quale le persone provenienti dalla New Age “nel fine settimana comunitario ... entrano in un territorio ben noto, quando si tratta di essere riempiti di Spirito Santo”.<sup>80</sup> Ciò perché ad essi è già familiare la ricerca di esperienze.

Il Signore Gesù Cristo ha messo in guardia: “Non chiunque mi dice: ‘Signore, Signore’, entrerà nel regno dei cieli, *ma chi fa la volontà del Padre mio* che è nei cieli”. E’ interessante che Egli, nello stesso discorso fa riferimento anche agli “elementi carismatici”: “*Molti* mi diranno in quel giorno: ‘Signore, Signore, non abbiamo noi profetizzato nel *tuo* nome, e nel *tuo* nome scacciato demoni, e fatto nel *tuo* nome molte opere potenti?’ E allora dichiarerò loro: Io non vi ho mai conosciuti; allontanatevi da me, voi tutti operatori di iniquità!” (Mt 7:21-23).

## **9. Un’altra tattica di Satana: la seduzione**

Nel capitolo 11 del Corso Alfa, che ha come sottotitolo “Qual è la tattica del diavolo?”, vengono dati alcuni esempi dall’azione di Satana. Tuttavia né in questo capitolo né in tutto il Corso Alfa si ha una qualche messa in guardia contro movimenti o false dottrine, sebbene la seduzione sia uno dei più insidiosi metodi di Satana alla fine dei tempi (Mt 24:4-5; 2Te 2:3,4,9,10; 1Ti 4:1; ecc.). C’è anche da notare che nel corso, mentre si mettono molto in evidenza i doni dello Spirito, non viene mai fatto cenno a quello del “discernimento degli spiriti” (1Co 12:10)!

---

<sup>79</sup> “Leitfaden“, pp.154+155

<sup>80</sup> “Leitfaden“, p.31

Ciononostante in un passaggio il “Corso Alfa“ parla di “necessità di provare le forti impressioni” e i sentimenti.<sup>81</sup> Come passo biblico è citato 1Gv 4:1. Ma i criteri di esame sono i seguenti:

- è espressione di amore? (1Gv 4:16)
- serve a rinvigorire, incoraggiare, costruire? (1Co 14:3)
- porta la pace di Dio? (Col 3:15)

Ma se si vuole mettere la fiducia nei sentimenti e nelle impressioni, cosa da cui metto seriamente in guardia, allora bisognerebbe porsi la domanda fondamentale: Sono in armonia con le affermazioni della Bibbia (At 17:11)? Inoltre: perché si deve trattare sempre di impressioni positive, costruttive? Come la mettiamo con l’ammonimento e l’esortazione contro il peccato, ecc.?

La seduzione non si ha solamente là dove viene insegnata una falsa dottrina, ma anche dove delle verità sono taciute.

## 10. Conclusione

In questi ultimi anni si stanno succedendo con sempre maggiore rapidità modelli e movimenti, i quali promettono successo e crescita nelle chiese. Molti cristiani pensano di dover fare ricorso ai più nuovi metodi. Dopo il modello di Bill Hybels ce ne sarà un altro ad essere propagandato. Del resto bisogna riconoscere che sia il modello “Willow-Creek” che il Corso Alfa sono nati dal grande desiderio di conquistare anime per Gesù. Per raggiungere questo scopo non dovremmo però adattarci agli uomini e ai loro desideri, ma dovremmo ritornare ad una predicazione scevra di compromessi, come fecero i primi cristiani e i grandi predicatori dei risvegli. Il loro metodo era fondato sulla Bibbia ed è stato valido per secoli. O forse abbiamo perduto la disposizione ad essere disprezzati in questo mondo e cerchiamo piuttosto il suo apprezzamento? Saremmo disposti a sopportare le beffe dei passanti se ci mettessimo sulla strada a predicare il ravvedimento? (Gal 1:10; Lc 6:26).

Nel Corso Alfa vige la regola: “mai criticare un’altra denominazione, un’altra chiesa o un altro pastore”.<sup>82</sup> La Sacra Scrittura invece ci impone di provare (At 17:11; 1Te 5:21), combattere per la verità (Gd 3b), di allonta-

81 “Alpha-Kurs“, p.34

82 “Leitfaden“, p.147

narci da falsi maestri e false dottrine (Ro 16:17; 2Co 6:14.18) e di mettere apertamente in guardia contro costoro (Ef 5:11). Dalla predicazione biblica fa parte altresì il separare il vero dal falso. Nessuno può amare la verità – e con essa il Signore Gesù Cristo! – senza allontanarsi da quello che a Lui non piace (Sl 97:10a; 2Tm 2:19).

## **Appendice: Non si potrebbe attuare il corso nonostante le sue deficienze?**

A volte dei credenti, i quali sono a conoscenza delle “debolezze” del Corso Alfa, si domandano se non sarebbe il caso di attuarlo tagliando o modificando alcune sue parti.

Non lo ritengo possibile per i seguenti motivi:

1) Il corso è fortemente impregnato delle false dottrine del **“movimento carismatico”** e pertanto se ne dovrebbero togliere o sostituire almeno 5 lezioni sullo Spirito Santo, la guarigione dei malati, la guida di Dio... (lez. 7-10 + 13). Ma anche altre lezioni contengono dottrine carismatiche antibibliche (lez.11: invito a scacciare i demoni; lez.12: “segni e prodigi” come componenti dell’evangelizzazione).

2) **“I tre capitoli evangelistici sono incompleti** ed inoltre contengono in larga parte apologetica, cosa in sé lodevole, ma che per sé non è ancora Evangelo”<sup>83</sup>.

Purtroppo perfino queste tre (misere!) lezioni presentano un **Evangelo annac-quato**, come ho cercato di spiegare in questo libretto. Dunque bisognerebbe rivedere e ampliare anche questa parte.

3) Quand’anche il Corso Alfa venisse attuato in una versione modificata, gli si farebbe pur tuttavia pubblicità. Ed anche modificandolo, come la metteremmo con tutta la letteratura ad esso collegata? La si dovrebbe usare? E in caso affermativo, i partecipanti avrebbero a disposizione le false dottrine e tutta la bibliografia carismatica raccomandata, anche se non venisse insegnato tutto il contenuto del corso. In caso negativo, si rischia che i partecipanti, trovando il materiale Alfa in una libreria, lo comprino per completare per proprio conto il corso avente lo stesso nome. Ci si assume questa responsabilità?

---

83 “Der Alpha-Kurs”, di Steffen Denker, pubblicazione speciale del “Bibelbund” n. 0279, 2000, p.1

4) Ma prima di tutto una modifica del corso urterebbe contro le linee direttive dei proprietari letterari del corso (cfr. le “Informazioni nel Copyright Alpha”, nel libro “Linee direttive”).<sup>84</sup>

Io non vedo come giustificare l’uso di questo corso dal punto di vista biblico. I motivi per cui esso viene praticato sono di natura puramente umana:

- Il Corso Alfa è un prodotto “pronto per l’uso” con promessa di “successo garantito”.
- Corsi analoghi non sono presentati con altrettanta bellezza, interesse e materiale piacevole da usarsi,
- non vengono offerti con altrettanti argomenti propagandistici in migliaia di chiese e comunità del mondo,
- e a differenza del Corso Alfa potrebbero essere considerati più facilmente insegnamenti di una setta.
- Ecc.

Pur tuttavia anche quelli cui sta a cuore la fedeltà alla Parola di Dio più che i suddetti vantaggi umani, possono trovare del **buon materiale di studio** di cui servirsi per l’evangelizzazione.

---

84 “Leitfaden”, pp.221-223!

## **Bibliografia**

### *Pubblicazioni ufficiali del Corso Alfa*

- “Der Alpha-Kurs – Teilnehmerheft”, Projektion J, Edition Alpha, überarbeitete Neuauflage 2000
- “Der Alpha-Kurs – Trainingsheft für Leiter und Helfer”, Projektion J, Edition Alpha, überarbeitete Neuauflage 2000
- “Fragen an das Leben: Eine praktische Einführung in den christlichen Glauben”, Nicky Gumbel, Projektion J, Edition Alpha, Neuüberarbeitung 1999
- “Der Alpha-Leitfaden”, Nicky Gumbel, Projektion J, Edition Alpha, 1997
- “Ein Gott, der Leben verändert: Persönliche Geschichten von ungewöhnlichen Veränderungen im Leben von Menschen”, zusammengestellt von Mark Elsdon-Dew, Projektion J, Edition Alpha, 1997
- “Heisse Eisen angepackt”, Nicky Gumbel, Verlag C.M.Fliss, 1997
- “Der Alpha-Kurs Jugend – Teilnehmerheft”, Projektion J, Edition Alpha, 1998
- “Der Alpha-Kurs Jugend – Trainingsheft für Leiter und Helfer”, Projektion J, Edition Alpha, 1998
- “Herausfordernder Lebensstil”, Nicky Gumbel, Projektion J, Edition Alpha, 1996
- “Leben satt”, Nicky Gumbel, Projektion J, Edition Alpha, 1998
- “Erweckung heute”, Nicky Gumbel, Projektion J, 1999
- “30 Tage”, Nicky Gumbel, Projektion J, Edition Alpha, 1999
- “Der Alpha-Kurs”, Einführungsvideo, 2000
- “Alpha für Katholiken – Fragen und Antworten”, Projektion J, Edition Alpha, 2000
- “Does God heal today?” (Kassette), Nicky Gumbel, Alpha Teaching Tape, HTB, 5.7.00
- “Alpha for students – Trainig Manual”, Holy Trinity Brompton, 2000
- vari numeri del “AlphaNews”

### *Pubblicazioni critiche nei riguardi del Corso Alfa*

- “Der Alpha-Kurs”, Steffen Denker, Sonderdruck des Bibelbundes Nr. 0279, 2000
- “Der Alpha-Kurs” (Kassette), Steffen Denker, Bibelbund-Kongress, Mai 2000
- “Falling short? The Alpha Course examined”, Chris Hand, Day One Publ., 1998
- “Alpha’s different gospel” (Kassette), Chris Hand, Ministry at the Metropolitan Tabernacle, School of Theology 1998, London, 1998
- “Alpha: New Life or New Lifestyle? – A biblical assessment of the Alpha Course”, Elizabeth McDonald, St Matthew Publishing Ltd., 1996
- “The ,Alpha Course‘ – Should you attend or avoid?”, (Video), Cecil Andrews, 2000
- “Unmasked... Nicky Gumbel and the Alpha course”, Neil Richardson, CWM, 2000

## *Articoli da giornali e riviste (in favore e contrarie)*

- “The Alpha Course – Final Answer or Fatal Attraction?”, G.Richard Fisher, “The Quarterly Journal”, PFO, Oct-Dec 1998, S. 4-9
- “The Words of the Alpha Course”, “The Banner of Truth”, Howard Davies, Issue 418, Juli 1998, S. 14-20
- “The Alpha Manual”, Geoff Thomas, “Evangelical Times”, Aug 96, S.7
- “Questioning “Questions of life””, Jonathan Bayes, Pastor Independent Free Church,
- “Making Alpha Waves”, William Horsburgh, Pastor Ryedale Evangelical Church
- “The Alpha Course; Is it Bible-Based Or Hell-Inspired” (3 parts), Paul Fitton, Pastor Free Presbyterian Church of Ulster
- “Is God sentimental?” (with special reference to the Alpha Course), Chris Hand, “CRN Journal”, Autumn 1997, S. 13-15
- “Alpha courses and Catholicism”, Roger Fay, “Evangelical Times”, March 1998, S.13
- “Alpha’s Different Gospel”, Chris Hand, “Sword&Trowel”, No. 3/98, S.18-23
- “The Alpha collywobbles”, Andrew Bryant, Leserbrief, “Evangelicals Now”, Aug 98
- “Alpha: Friendship still the key”, Dave Burke, “Evangelicals Now”, Nov 98, S.1+2
- “Alpha to The Rescue”, “Time”, 22. Nov 1999, S. 27
- “The magnet of Alpha”, Ruth Gledhill, “The Daily Telegraph”
- “What’s wrong with the Alpha Course?”, “Foundation”, May-June 1999
- “Le cours ”Alpha“: un Evangile différent”, “La Bonne Nouvelle”, No.3/2000, S.52-56
- “Alpha renommé “Alphalive” (pour la Suisse), “La Bonne Nouvelle”, No.4/2000, S.91
- “Alpha Kurse ein neuer Weg zum Menschen von heute”, aus “Report”, Focusuisse, 4/96, S. 14-16
- “Nicky Gumbel, Alpha & die Innerschweiz”, “VFG-Info”, No.4, Juni-Aug 1998, S.8+9
- “Alpha-Kurs”, Carsten Hartmann, “Family”, Nr. 1/99, S. 88-90
- “Alpha in der Schweiz”, Brigitte Eggmann, “Christliches Zeugnis heute”, Nr. 4/99, Campus für Christus, S. 36-39
- “Ein Teenager: ‚Dieser Kurs sollte nie mehr aufhören!‘, ‚Alphalive in Ziefen‘”, Chrischona Magazin, Nr. 10/2000, S.26
- “Glauben entspannt entdecken”, Ingrid Rubli, “idea Magazin”, Nr. 2/99, S. 6+7

I video citati in questa pubblicazione sono nel frattempo esauriti e sostituiti da una nuova serie di videocassette.

Sottolineature nelle citazioni e note fra parentesi sono dell’editore del presente libretto. Ugualmente le traduzioni da pubblicazioni in inglese.

In un tempo in cui, nell'Europa occidentale, si fa sempre più difficile annunciare l'Evangelo, acquista sempre più sostenitori un nuovo metodo evangelistico, denominato **Corso Alfa**.

Stando ai dati ufficiali, solo nel 2002 furono tenuti su scala mondiale più di 24'000 corsi con oltre 1.2 milioni partecipanti. (Del „Alpha News International“, No.31, April-July 2003, p.2)

Nella rivista “Report”, nell'autunno del 1996, è apparso un articolo dal titolo: **“I Corsi Alfa – una nuova via per raggiungere l'uomo d'oggi”**. In esso era scritto, fra l'altro, che fino all' 80% dei partecipanti ai corsi è giunto alla conversione.

Di fronte a questi successi, è lecito essere critici? I numeri non sono la prova che Dio è all'opera?

Ebbene, proprio il fatto che tante persone siano state toccate e influenzate da questo corso, è motivo sufficiente per sottoporlo ad un esame critico. E solo la Parola di Dio, la Bibbia, può fornire il metro di misura per tale esame (cfr. Atti 17:11; Romani 4:3a).

La Bibbia esige che noi conosciamo “qual sia la buona, accettabile e perfetta volontà di Dio” (Romani 12:2).